

COSTRUIAMO L'ALTERNATIVA EUROPEISTA E RIFORMISTA CON IL PROGETTO «TESTARDAMENTE UNITARIO» DELLA SCHLEIN

di **ALBERTO LOSACCO**

PARLAMENTARE DEL PD

Più di mille persone, tre giorni di confronto appassionato sul Pd e sul futuro dell'Italia. Ciò che è avvenuto a Montepulciano lo scorso fine settimana segnala, ancora una volta, la bontà del percorso intrapreso da Elly Schlein e da chi, come Igor Taruffi, ha lavorato sul piano territoriale e organizzativo. Il quale fa bene a ricordare alcuni numeri: non solo la crescita delle europee ma anche il fatto che sommando i voti delle ultime 10 elezioni regionali, il Pd è il primo partito e Fdi il secondo e che il centro-sinistra è avanti il centrodestra.

Numeri che riflettono e premiano il lavoro politico della Schlein, quel testardamente unitari per archiviare, speriamo per sempre, le stagioni delle divisioni e dei rigori a porta vuota per la destra.

Insomma, il Pd è ben lontano da quello di 3 anni fa, quando era dato dai sondaggi al 14%, con alcuni commentatori che ne suggerivano lo scioglimento, e senza alcuna forza o presa nel lavoro di ricomposizione delle opposizioni.

Adesso questo lavoro, politico e di radicamento, deve continuare con ancor più intensità. Raccolgendo fino in fondo la domanda di partecipazione, come ci viene suggerito anche dai dati sul 2x1000. E dando sempre attenzione a tutte le sensibilità e a quel pluralismo interno che è un nostro valore fondativo.

I prossimi mesi saranno molto delicati, e se ne hanno già le prime avvisaglie. La Meloni farà di

tutto per cambiare la legge elettorale, Salvini per ottenere l'autonomia differenziata, e tra loro inizierà una corsa identitaria sempre più spinta verso destra. Agli occhi degli italiani, sarà sempre più evidente che quella di questa destra è una politica della gestione del declino, con tutto ciò che questo comporta sul piano economico, dell'erosione del welfare state, dei diritti, dei nostri valori fondativi.

Serve allora una coalizione che indichi agli italiani che c'è una strada diversa. La strada di chi chiede un'Europa più unita e meno timida, perché sa che senza Europa unita oggi non ci può essere sovranità. La strada di chi affronta le questioni che stanno a cuore ai cittadini. I salari, la sanità, l'istruzione, lo sviluppo economico, la crisi ambientale. Senza nascondere i problemi, ma offrendo soluzioni praticabili e concrete, da grande forza riformista, da forza della responsabilità nazionale.

È questa l'alternativa alla destra che dobbiamo continuare a costruire nei prossimi mesi.

Con un forte Pd, con Elly Schlein alla guida di una coalizione ampia, unita, dalla parte degli italiani e per questo capace di vincere le prossime elezioni.



PD
La segretaria nazionale Elly Schlein



Alberto Losacco

